



Città di Rionero in Vulture

(Provincia di Potenza)

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace

Assessorato alla Cultura

Concerto del duo

Vadim Brodski **Giovanni Grano**
(violino) (chitarra)

RIONERO IN VULTURE
LUNEDÌ 2 GIUGNO 2008
CHIESA MADRE, ORE 19.00

Programma

- N. Paganini** Sonata prima "dal Centone di Sonate"
(per Violino e Chitarra)
Introduzione
Allegro Maestoso
Rondocino
- N. Paganini** Sonata Concertata
(per Violino e Chitarra) M.S.2
Allegro spiritoso
Adagio assai espressivo
Rondeau
- E. Ysaye** Sonata n. 2 (dall'op. 27)
per violino solo detta l'ossessione
(*l'ossessione - la melanconia - le furie*)
- N. Paganini** Capriccio n. 1 in Mi M
per violino solo (dall'op. 1)
- N. Paganini** Sonata M.S. 85 n° 5 (allegretto)
per chitarra sola
- J. Turina** Fandanguillo op. 36 per chitarra sola



- M. Giuliani** Sonata in Mi min. op.25
per Violino e Chitarra
Maestoso
Tema con Variazioni
Minuetto
Rondò

Giovanni Grano

Giovanni Grano, nato a Rionero in V., in Basilicata, ha compiuto gli studi di chitarra sotto la guida di Ruggero Chiesa diplomandosi brillantemente presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano e seguendo poi i corsi di perfezionamento tenuti da Oscar Ghiglia presso l'Accademia Chigiana di Siena e Gargnano e da H. Smith (liuto) a Sesto Fiorentino. Laureato "summa cum laude" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, ha proseguito gli studi sulla musica antica alla Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, pubblicando nel contempo - per le case editrici Bulzoni, Zanibon, E.R.O.M e Bèrben - saggi di carattere musicologico e revisioni di opere, per e con chitarra, rare o mai eseguite.

Ha condotto per alcuni anni studi di composizione col M° F. Donatoni presso il Conservatorio di Milano e di direzione d'orchestra a Praga col M° J. Stvàn.

La sua attività concertistica lo porta a esibirsi regolarmente nelle più importanti capitali europee ed a tenere recitals in festivals esclusivi (Salisburgo, Zurigo, Ljubljana, Primavera di Praga, Festival Segovia 2002, Voronezh, Mantova Musica Festival, Spoleto Festival dei Due Mondi, Festival Intern. di Rust, Festival Intern. Giuliani) e in sale prestigiose - ove solo raramente vengono ospitati concerti di chitarra - (Tonhalle di Zurigo, Teatro Glinka di Pietroburgo, Conservatorio di Mosca, Sala Martinu-Liechtenstein Palace di Praga, Palau de la Musica di Valencia, Columbia Univ. di New York, Auditorio Nacional di Madrid, Teatro Filarmonico di Tallinn, Teatro Filarmonico di Stettino, Teatro Bibiena di Mantova). Ha effettuato registrazioni di concerti per la ORF austriaca, la RAI, Radio Vaticana e la radiotelevisione tedesca, polacca, slovena, russa, messicana, rumena, cecoslovacca spagnola e ungherese ed è stato ospite del programma "radio 3 suite" (concerto-intervista) diffuso dal 3° programma nazionale.

Ha tenuto un ciclo di seminari come "Guest Professor" presso la Columbia University di New York e le Università di Valencia e di Brasov.

Suona in duo coi violinisti Vadim Brodsky, Pavel Berman, col violoncellista Mark Varshavski, con altri eminenti musicisti e in varie formazioni musicali, quali il sestetto "Die Kammermusiker Zurich", la "Bratislava Chamber Orchestra", il quartetto "Janacek", il quartetto "Gaudeamus", il quartetto "Amati", l'Orchestra da camera "Mozart" di Praga, e le orchestre filarmoniche di Stettino (Polonia), Teplice (Rep. Ceca), Ljubljana (Slovenia), Brasov (Romania), impegnato nei concerti di Vivaldi, Carulli, Villa-Lobos, Rodrigo, Giuliani, Boccherini, sotto la direzione di Stefan Marczyk, Jan Stvàn, Jonesco-Galati e Gheorge Costin tra gli altri.

Già docente di Letteratura poetica e drammatica e di Storia ed Estetica musicale, è titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova. Viene spesso invitato a tenere master-classes e seminari in varie accademie europee (Rep. Ceca, Russia, Spagna, Germania, Francia, Slovenia, Ungheria, Svizzera, Polonia) e negli U.S.A. (Dallas Eastfield College, Dallas University, Wesleyan University New Haven). È presidente e membro di giurie in vari concorsi di chitarra nazionali e internazionali ed eminenti autori (V. Kucera, A. Spirea, G. Bellucci, J. Zarate, V. Roncero, etc.) gli hanno dedicato opere per chitarra sola, per formazioni da camera con chitarra e per chitarra e orchestra per prime esecuzioni.

Nel giugno 2005 gli è stato conferito il titolo di "Professore Onorario" per la Facoltà di Musica, dal Senato Accademico dell'Università di Brasov (Romania). Recentemente ha tenuto un recital solistico presso la celebre Royal Festival Hall di Londra ed un master-class presso la prestigiosa Yale University negli USA.

Ha inciso una serie di cd monografici dedicati alla musica romantica e contemporanea per chitarra, alle sonate di Paganini per violino e chitarra in duo con V. Brodsky per l'etichetta austriaca "Zero Point Records". Ha recentemente pubblicato un altro cd, Phantasia, per l'etichetta italiana "Symposium". Considerato dalla critica specializzata tra i migliori chitarristi europei della sua generazione, ha inoltre diretto artisticamente una dozzina circa tra convegni e festivals internazionali (Fest. intern. della chitarra di Mantova, Festival del Vulture, Museo di sera, Groznjan, S.Maria di Sala, Convegno internazionale su G. Strozzi e G.M.Trabaci, Suoni nella Badia etc...).

Vadim Brodski

Vadim Brodski è nato a Kiev in Ucraina, una regione famosa per aver dato la nascita a violinisti come David Oistrakh, Nathan Milstein e Isaac Stern. È discendente del famoso Adolph Brodski (primo esecutore del concerto di Tchaikovsky). Comincia lo studio del violino all'età di sei anni. A 11 la sua prima apparizione come solista con la Kiev Philharmonic, con l'esecuzione del concerto per violino di Kabalevsky, sotto la direzione del compositore stesso. Allievo di Olga Parchomenko e di David Oistrakh, vince il primo premio in tutte le competizioni internazionali a cui partecipa: Paganini (Italia, 1984), Tibor Varga (Svizzera, 1984), Wieniawsky (Polonia, 1977). La vittoria al concorso Wieniawsky, in particolare, gli ha aperto la carriera concertistica offrendogli molte opportunità in Europa. Durante quel periodo però, il regime sovietico non permise al giovane violinista di tenere concerti all'estero, causando l'interruzione della sua carriera all'estero per quasi cinque anni. Nel 1981 si trasferisce in Polonia, dove diventa molto popolare. Debutta alla Kaufmann Concert Hall di New York e incide i concerti di Brahms, Tchaikovsky, Sibelius, Paganini, Mozart, Saint-Saëns, Wieniawsky, le sei sonate di Ysaÿe per violino solo con la Musical Heritage Society ed un cd dedicato alle Sonate di Paganini per violino e chitarra in duo con Giovanni Grano a cura della Zero Point Records in Austria. Negli anni che seguirono, l'attività di Brodski ha incluso concerti con orchestre prestigiose quali la Leningrad Philharmonic, la Moscow Philharmonic, la Sinfonica della Radio Nazionale Polacca, Suisse Romande di Ginevra, la Philharmonia di Londra, New Jersey Symphony, Jerusalem Symphony e l'Orchestra Nazionale di Stato del Messico. Nel 1991 Brodski suona con la Sinfonica di Siviglia nell'occasione dell'apertura del nuovo Teatro de la Maestranza. Durante la sua tournée italiana nel 1997 ebbe l'onore di suonare il famoso violino Guarneri del Gesù che appartenne a Paganini. È apparso su varie emittenti europee ed anche alla RAI televisione italiana, eseguendo i concerti di Tchaikovsky, Bartok, Paganini e le Quattro Stagioni di Vivaldi. Vadim Brodski fu il primo musicista dell'ex Unione Sovietica ad apparire in Vaticano e suonare davanti a Papa Giovanni Paolo II. Ha tenuto master-classes in tutt'Europa e nelle più importanti Istituzioni musicali ed è attualmente docente di violino presso le facoltà di musica nelle più prestigiose Università polacche ed europee. Suona un Gennaro Gagliano del 1747.

